

**I giudizi
sui leader****Dall'ex presidente
russo agli europei
le stroncature Usa****Putin.** Il premier russo nelle carte è definito «alpha dog», maschio dominante**Sarkozy.** Si parla del capo dell'Eliseo come dell'«imperatore nudo»**Merkel.** «Una donna che evita i rischi ed è raramente creativa»

- **Dopo giorni di rinvii** Wikileaks mette in rete 260 mila esplosivi documenti diplomatici
- **Per Washington** l'Europa non è più così importante. Diplomatici Usa «usati» come 007

Gli Usa spiavano l'Onu Riyad voleva attaccare l'Iran

Foto Ansa

twitter

Ricerca

**WikiLeaks**

@wikileaks Everywhere

We open governments.

<http://wikileaks.org>

Following



Cronologia

Preferiti

Following

Follow

**wikileaks** WikiLeaksEl Pais, Le Monde, Spiegel, Guardian
embassy cables tonight, even if V

8 minuti fa

**wikileaks** WikiLeaks

We are currently under a mass di

26 minuti fa ☆ Preferiti ↻ Retweet ↻ Ris

Wikileaks divulga 260 mila carte segrete che mostrano la faccia nascosta della diplomazia mondiale. Giudizi impietosi su statisti e leader politici. Rivelazioni su inconfessati disegni di questo o quel governo.

GABRIEL BERTINETTO

gbertinnetto@unita.it

Giudizi severamente critici su singoli statisti, anche di Paesi amici, come il «paranoico» Karzai o «l'incapace» Berlusconi.

Istruzioni ai diplomatici americani nel mondo che suonano quasi come istigazioni a delinquere. Vedi gli impliciti inviti del Dipartimento di Stato a spiare il segretario dell'Onu, Ban Ki-moon.

Relazioni su piani, intenzioni, auspici di guerra da parte di governi o singoli dirigenti politici. Ad esempio il re dell'Arabia Saudita che preme sugli Usa perché attacchino l'Iran.

Giudizi su eventi o situazioni, espressi in modo molto diverso rispetto alle pubbliche dichiarazioni. Come certe comunicazioni riservate fra Usa e Paesi Ue da cui emerge che l'Iran ha ottenuto dalla Corea del Nord missili sofisticati capaci di colpire l'Europa e gli Stati Uniti. Un fatto che nei documenti riservati viene valutato molto più pericoloso di quanto non appaia nelle prese di posizione ufficiali.

Quattro tipi di materiale segreto gettato in pasto all'opinione pubblica mondiale. Quattro ragioni per cui nei palazzi del potere, in molte capitali e non solo in quella americana,

domini in queste ore un sentimento, che definire imbarazzo equivarrebbe a negare la realtà più che ad edulcorarla. I testi divulgati ieri contemporaneamente da Wikileaks, sito web specializzato in intelligence, e da 5 grandi giornali che Wikileaks ha coinvolto nell'operazione (New York Times, Le Monde, Guardian, Pais, Spiegel) è in alcune parti esplosivo.

Non a caso la Casa Bianca, poco prima che si scatenasse la tempesta mediatica, ha condannato la pubblicazione come «sconsiderata e pericolosa». «Questi file -per il portavoce Robert Gibbs- potrebbero compromettere le discussioni private con i governi stranieri».

RITRATTI POCO LUSINGHERI

Al primo gruppo di carte scottanti appartengono i messaggi che tranciano ritratti assai poco lusinghieri di noti personaggi del palcoscenico politico internazionale. Ahmadinejad è il «nuovo Hitler». Sarkozy «l'imperatore nudo». Gheddafi si avvale di «procaci biondine come infermiere». Karzai «è spinto dalla paranoia» e suo fratello Ahmed è un «trafficante di stupefacenti corrotto». Angela Merkel «evita i rischi e raramente è creativa» mentre Medvedev sta a Putin come Robin a Batman. Berlusconi, su cui riferiamo ampiamente in altra pagina, è un «leader debole e incapace».

Nel secondo capitolo troviamo le direttive impartite da Hillary Clinton il 31 luglio 2009 affinché siano messi sotto osservazione i diplomatici stranieri presso l'Onu, compreso Ban